
RIGENERA PENNELLO

CONCORSO DI IDEE PER LA RIGENERAZIONE DEL
QUARTIERE PENNELLO DI VIBO MARINA (VV)

www.rigenerapennello.it



RIGENERA PENNELLO

CONCORSO DI IDEE PER LA RIGENERAZIONE DEL
QUARTIERE PENNELLO DI VIBO MARINA (VV)

www.rigenerapennello.it

Indice

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Ente Banditore.....	3
1.2 Oggetto, Tema del Concorso e Obiettivi	3
2. CONDIZIONI DEL CONCORSO	5
2.1 Tipo di Concorso e Lingua.....	5
2.2 Condizioni di Partecipazione	5
2.3 Documentazione.....	5
2.4 Commissioni Giudicatrici	6
2.5 Segreteria Tecnica	6
2.6 Calendario.....	6
3. CONCORSO	7
3.1 Elaborati Richiesti	7
3.2 Consegna	7
3.3 Premi.....	8
3.4 Criteri di valutazione delle proposte	8
4. ADEMPIMENTI FINALI.....	9
4.1 Proprietà degli Elaborati e Diritto di Esposizione e Pubblicazione.....	9
4.2 Accettazione delle Clausole del Bando.....	9
4.3 Informativa Trattativa dei Dati Personali	9

1. INTRODUZIONE

1.1 Ente Banditore

Urbaterr

Vibo Valentia 89900

Via Fontana Vecchia n.43

Tel: 0963 472121

www.urbaterr.it

mail: mail@urbaterr.it

pec: mail@pec.urbaterr.it

1.2 Oggetto, Tema del Concorso e Obiettivi

Nel decimo anniversario dell'alluvione del 3 luglio 2006 al fine di dimostrare che la rigenerazione del quartiere sia facilmente possibile oltre che doverosa, viene bandito un Concorso di Idee, con lo scopo di fornire alle Istituzioni territoriali e al dibattito pubblico proposte progettuali utili alla sensibilizzazione sui temi della riqualificazione funzionale e ambientale del quartiere Pennello della città di Vibo Valentia.

La richiesta di idee possibili per la rigenerazione è effettuata nella consapevolezza che questo quartiere è il fondamento economico per la ripresa economica di tutta la città di Vibo Valentia.

Il progetto che il concorso richiede, seppur da elaborare con criteri di fattibilità e sostenibilità economica ed ambientale, **non sarà oggetto di realizzazione**, ma mira a definire una visione e degli scenari possibili per il futuro dell'area.

Le proposte progettuali scaturite da questa procedura saranno consegnate all'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia. Il concorso mira a definire una visione per un futuro assetto e recupero dell'area ed in particolare della rigenerazione del quartiere residenziale e dell'area deindustrializzata limitrofa. In fase di elaborazione della proposta progettuale si riponga particolare attenzione alla natura e storia degli edifici anche al fine di comprenderne meglio il legame con il territorio. Approfondire in particolar modo gli aspetti legati al significato del luogo, contenitore di memorie e di connessione tra passato, presente e futuro, inteso anche come spazio di relazione o per meglio dire di "produzione di relazioni".

L'area in oggetto riguarda un ambito urbano che, rappresentava storicamente il fronte mare della città e contemporaneamente l'area industriale, ormai dismessa. Ambedue le funzioni, turistica e industriale, negli ultimi anni stanno attraversando una crisi profonda e il quartiere è ora caratterizzato da un forte degrado, data anche la presenza di un notevole stock edilizio abusivo su terreno demaniale.

Il sito dell'area rappresenta una localizzazione strategica per la città poiché è un ambito fornito sia di infrastrutture di livello sovra-comunale (porto commerciale, ferrovia e

camionale per il porto) e sia comunali (strade, fogne con collegamento al depuratore, spiaggia e mare).

L'area demaniale è stata recentemente acquistata dal Comune dallo Stato con atto notarile del notaio Giampiero Monteleone il 29/05/2012, in virtù della legge statale 81/73.

La struttura edilizia del quartiere, circa 800 alloggi, una volta caratterizzato da prime case per il 60% e la restante parte a seconde case turistiche, oggi è abitato per quasi il 20% da extracomunitari che con le diverse confessioni religiose apportano una varietà di culture che convivono tranquillamente con la popolazione locale.

Sull'area molti interventi pubblici sono stati improntati perlopiù ad una sommatoria di idee e strategie e non hanno inciso realmente sulla struttura economica e sociale.

Dopo l'alluvione del 03.07.2006 gli Enti territoriali hanno investito molti milioni di euro, senza però innovare la struttura urbana, ma tendenti ai riportare lo status precedente.

Il concorso tende a dimostrare che un progetto urbano unitario può innescare un processo di vera rigenerazione urbana, sociale ed economica tenendo, anche tenendo conto di una realtà culturale e religiosa diversificata.

Gli obiettivi che il progetto dovrà soddisfare sono i seguenti:

- Definire un nuovo assetto urbanistico dell'Area secondo le indicazioni del PSC già adottato dal Consiglio Comunale che unisce nella soluzione urbanistica l'area deindustrializzata e l'area del quartiere Pennello per l'area di quasi ha.38,00;
- Definire le ipotesi urbanistiche di superamento del vincolo idrogeologico;
- Definire un nuovo assetto dei volumi edilizi dell'area recuperando il più possibile l'esistente;
- Definire gli aspetti ambientali di qualità;
- Definire gli aspetti inclusivi delle popolazioni e delle loro confessioni religiose;
- Definire un nuovo rapporto tra l'area del quartiere Pennello e l'area deindustrializzata, con il mare e il resto della città, eventualmente anche con la riconfigurazione degli accessi all'area, favorendo una integrazione con il tessuto urbano circostante;
- Generare nuovi spazi collettivi e nuove centralità (es. piazze, aree a verde, parco attrezzato, parco attrazioni, etc.);
- Generare nuovi spazi per usi produttivi e commerciali, co-working ai fini dell'aumento degli occupati stabili;
- Definire il set delle qualità del quartiere in analogia alla "Matrice della Qualità Urbana dell'AUDIS" ([Associazione Aree Urbane Dismesse](#));

Il progettista nel rappresentare la propria visione dell'area può considerare parte di queste funzioni e deve fornire un proprio layout funzionale.

Si ricorda ai partecipanti che i contenuti proposti devono essere verosimili, applicabili e rispondenti alle Norme.

2. CONDIZIONI DEL CONCORSO

2.1 Tipo di Concorso e Lingua

Il concorso d'Idee ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 è effettuato in forma palese ed aperto ai concorrenti individuati al successivo art. 2.2. Per garantire la completa trasparenza nella competizione, non è consentita la partecipazione a persone che abbiano rapporti di parentela fino al 3° grado compreso con i membri della giuria o dell'organizzazione.

La lingua ufficiale per la partecipazione al concorso è l'italiano. Si precisa che, al fine di ottimizzare i costi per lo svolgimento della procedura di concorso e per permettere la più ampia partecipazione di concorrenti, l'Ente Banditore e la Segreteria del Concorso opereranno il più possibile attraverso mezzi elettronici e media informatici.

2.2 Condizioni di Partecipazione

Possono partecipare al Concorso Architetti e Ingegneri in forma singola o associata, ovvero società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei;

2.3 Documentazione

Per la partecipazione al concorso, l'Ente Banditore mette a disposizione (in formato digitale) il materiale informativo posseduto e/o già presente sui siti internet degli Enti Pubblici.

Documentazione liberamente scaricabile dal sito internet www.rigenerapennello.it :

- DATI di PROGETTO
 - Cartografia di base_CTR_regionale_Vibo_Marina dell'ambito urbano oggetto del Concorso (in formato "dwg") con ortofoto e delimitazione del comparto di intervento per come previsto dal PSC adottato (ha.38,06 circa);
- PROGETTI INERENTI IL QUARTIERE
 - Piano Spiaggia;
 - Piano Recupero: Relazioni di Base; Quadro Conoscitivo; Bando Progetto non concluso;
 - Progetto Water Front;
- ALTRI PROGETTI
 - PSC adottato (ex PRG)
 - Porto normativa
 - PRG vigente e Norme tecniche attuative;
- FOTO
 - set fotografico del quartiere;
- DEMANIO

- Atti e delibere;
- ALLUVIONE del 03.07.2006
 - Foto, video, atti Protezione Civile; Lavori post alluvione (sezione in formazione)

2.4 Commissioni Giudicatrici

Il giudizio del concorso sarà determinato in forma delle medie combinata della Giuria così composta:

- **Giuria Culturale/amministrativa:**
 - Rappresentante Comitato Compendio Pennello (Presidente Giuria);
 - Personalità culturale del settore Urbanista/Edilizia (da comunicare dopo il 30.05.2016);
 - Direttore dell'associazione Urvaterr;
 - Rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
 - Rappresentante dell'ordine degli Architetti provinciale Rappresentante
 - Rappresentante dell'ordine degli Ingegneri provinciale;
 - Rappresentante della Pro-loco;
 - Rappresentante associazione ambientalista;
 - Avvocato Ferdinando Pietropaolo;

Pur nella sua autonomia la segreteria del Concorso invita la Giuria culturale/amministrativa a un giudizio secondo la “Matrice della Qualità Urbana dell’AUDIS” ([Associazione Aree Urbane Dismesse](#)) ([vedi link](#)) che individua dieci diverse qualità.

La giuria pubblicherà il verbale di giudizio del concorso.

2.5 Segreteria Tecnica

La Commissione Giudicatrice sarà supportata da una Segreteria Tecnica interna alla Urvaterr che svolgerà i seguenti compiti:

- Supportare la Commissione giudicatrice sia in generale, sia in merito a specifici quesiti;
- Assistere, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione giudicatrice, anche al fine di fornire ad essa ogni utile informazione sugli aspetti organizzativi del concorso;
- Operare eventuali verifiche istruttorie richieste dalla Commissione giudicatrice;
- Redigere i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice.

2.6 Calendario

- Pubblicazione bando di gara: 04.04.2016
- Termine ultimo per iscrizione al concorso: 30.05.2016;

- Termine ultimo invio elaborati: 15.06.2016 ore 24,00;
- Pubblicazione risultati: 28.06.2016;
- Premiazione: 03.07.2016 ore 20,00;

3. CONCORSO

3.1 Elaborati Richiesti

Le tavole, (max.1 tav A/0 + Relazione A/4), composte liberamente dai concorrenti, a colori o in bianco e nero, devono contenere:

- **Tavola dimostrativa A/0** (n.1 tavola):
 - Le raffigurazioni sono libere a scelta dell'autore nelle modalità e quantità. Si ipotizza la presenza di: Planimetrie, piante, sezioni, prospetti, profili, prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, rendering, fotomontaggi, schematizzazioni utili alla comprensione della proposta progettuale e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrarla;
- **Relazione illustrativa A/4:** sviluppata (in massimo) 10 (dieci) cartelle dattiloscritte formato UNI A4, con:
 - La descrizione generale della proposta per punti;
 - I criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle tematiche emergenti dal concorso;
 - La descrizione degli scenari progettuali adottati con particolare riguardo all'esplicitazione dei sistemi urbani e alle strutture territoriali che essi compongono;
 - La descrizione delle caratteristiche progettuali riferite ad elementi funzionali, tecnici, ed economico/gestionali;
 - La descrizione di come il progetto risponde agli obiettivi del concorso di cui al punto 1.2.
- **Video dimostrativo** (eventuale e non obbligatorio)
 - Un piccolo filmato o show foto di max. 3 min. dimostrativo della soluzione scelta e delle peculiarità del progetto.

3.2 Consegna

A seguito del pagamento della quota iscrizione l'interessato riceverà le istruzioni per l'invio, esclusivamente online, delle tavole con il proprio MOTTO e denominazione del professionista o team da riportare sulle tavole. Pertanto il concorso è in forma assolutamente palese.

Sarà cura dell'organizzazione del concorso stampare la tavola dimostrativa per la conseguente mostra e pubblicare tutto il materiale sul sito internet di riferimento e sui siti specializzati.

Le iscrizioni potranno essere effettuate direttamente online, sul sito www.rigenerapennello.it con l'evidenza del pagamento, a titolo di rimborso spese (stampa e premiazione), di €.100,00 per singolo progetto/squadra/team.

3.3 Premi

La premiazione avverrà nella manifestazione di ricordo dell'alluvione del 2006 il 03.07.2016 alle ore 20,00 con i seguenti premi a titolo di rimborso spese:

- 1° Premio: €.1000,00;
- 2° Premio: €. 500,00;
- 3° Premio: €. 250,00;

Ai progetti presentati è garantita la pubblicazione sul sito web di riferimento e sui siti web specializzati in architettura, permettendo così una diffusione tramite la rete anche grazie a social network e blog.

La direzione del Concorso si riserva di istituire una Giuria popolare che possa assegnare delle menzioni speciali con premi aggiuntivi.

3.4 Criteri di valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Punteggi massimi
A	Obiettivi del concorso: Perseguimento degli obiettivi del concorso di cui al punto 1.2	20
B	Matrice AUDIS: Definizione delle Qualità secondo la "Matrice della Qualità Urbana dell'AUDIS" (Associazione Aree Urbane Dismesse)	20
C	Risoluzione Criticità: Qualità complessiva della proposta ideativa sia in ordine alla riqualificazione urbana e ambientale dell'area che alla soluzione architettonica in relazione anche alla sua capacità di risolvere le criticità presenti nel contesto cittadino	20
D	Sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica: Aspetti innovativi dell'intervento dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica (materiali, tecnologie, costi gestione, soluzioni funzionali)	20
E	Fattibilità tecnico-economica della proposta sia dal punto di vista costruttivo sia in relazione alla distribuzione e all'organizzazione funzionale degli	20

spazi, oltreché in relazione al modello gestionale dell'intero intervento	
Totale punteggio massimo	100

4. ADEMPIMENTI FINALI

4.1 Proprietà degli Elaborati e Diritto di Esposizione e Pubblicazione

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, l'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. L'Ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

4.2 Accettazione delle Clausole del Bando

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. I partecipanti si assumono ogni responsabilità inerente all'originalità delle idee presentate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia. Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra, per cause eccezionali non prevedibili e/o allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso.

4.3 Informativa Trattativa dei Dati Personali

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti e conseguenti la presente procedura. Il trattamento dei dati avverrà anche con l'ausilio di mezzi informatici. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il rifiuto del conferimento dei dati comporta il mancato accoglimento della domanda di partecipazione alla selezione. Eventuali comunicazioni ad altri soggetti saranno effettuate solo se previste da norme di legge o necessarie per fini istituzionali. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutogli dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

La segreteria del concorso è raggiungibile ai seguenti contatti:

- via fontana vecchia n. 43, 89900 Vibo Valentia (Vv);
- Tel. e Fax 0963.472121;
- www.urbaterr.it e www.rigenerapennello.it
- mail@urbaterr.it e info@rigenerapennello.it